

Packaging, si riparte con la prevenzione

Al via l'edizione 2017 del programma che premia le misure introdotte dalle aziende per migliorare la sostenibilità ambientale degli imballaggi.

13 aprile 2017 07:27



Conai ha dato il via alla quarta edizione del “Bando per la prevenzione – Valorizzare la sostenibilità ambientale degli imballaggi”, iniziativa patrocinata dal Ministero dell’Ambiente per valorizzare e premiare le soluzioni di packaging più innovative e rispettose dell’ambiente, introdotte sul mercato nel biennio 2015-2016.

COME ISCRIVERSI. Possono concorrere al bando tutte le aziende aderenti a Conai che hanno rivisto il proprio packaging in un’ottica di innovazione e sostenibilità ambientale, agendo su almeno una delle seguenti leve: riutilizzo, risparmio di materia prima, ottimizzazione della logistica, facilitazione delle attività di riciclo, utilizzo di materie provenienti da riciclo, semplificazione del sistema imballo e ottimizzazione dei processi produttivi.

Le candidature vanno presentate entro il 30 giugno 2017 compilando il form online disponibile sul sito web www.ecotoolconai.org. Le proposte saranno analizzate attraverso lo strumento Eco Tool di Conai, che permette di effettuare un’analisi LCA semplificata, calcolando gli effetti delle azioni di prevenzione attuate dalle aziende in termini di risparmio energetico, idrico e di riduzione delle emissioni di CO2.

MONTEPREMI PIÙ SOSTANZIOSO. Tra le novità dell’edizione 2017 segnaliamo un montepremi più ricco - 400mila euro contro i 300mila euro dell’anno scorso - e la possibilità di candidare non solo evoluzioni di imballaggi esistenti, ma anche soluzioni innovative, create ex novo purché presentino, sulla base dei risultati dell’Eco Tool, un minore impatto ambientale rispetto agli imballaggi utilizzati più frequentemente per la medesima applicazione. Inoltre, da quest’anno sia l’Eco Tool Conai sia l’analisi dei casi saranno sottoposti alla validazione da parte

di un ente terzo di certificazione.

Il montepremi sarà suddiviso tra casi più virtuosi per ogni filiera di materiale da imballaggio – acciaio, alluminio, carta, legno, plastica e vetro – a cui andranno circa 60mila euro e al progetto ritenuto più significativo dal punto di vista tecnico e progettuale, premiato con 10mila euro.

“La prevenzione è la chiave per ottenere imballaggi sempre più performanti e dal ridotto impatto ambientale - commenta Walter Facciotto, Direttore Generale di Conai -. Per questo crediamo molto nel Bando che riproponiamo anche quest’anno, mettendo a disposizione ulteriori risorse per premiare gli sforzi di ricerca e sviluppo delle aziende consorziate, siano esse produttrici o utilizzatrici di imballaggi”.

NUOVE LINEE GUIDA. “Negli ultimi tre anni - aggiunge Facciotto - abbiamo visto una netta crescita delle candidature e dei progetti vincitori, a dimostrazione del fatto che la sostenibilità ambientale sta sempre più diventando una leva di sviluppo competitivo. Una direzione che, come Conai, promuoviamo anche attraverso l’introduzione di un contributo ambientale diversificato che favorirà gli imballaggi in plastica maggiormente riciclabili. Un ulteriore strumento che abbiamo messo a disposizione delle aziende per la produzione di imballaggi in plastica più sostenibili, sono le [nuove Linee guida](#) per la facilitazione delle attività di riciclo degli imballaggi in materiale plastico”.

L’edizione 2016 del Bando ha visto in concorso 88 progetti, di cui 74 premiati, sottoposti da 67 aziende che hanno conseguito una effettiva riduzione dell’impatto ambientale degli imballaggi in termini di emissioni di CO2 in atmosfera, di consumi di energia e di consumi di acqua.

© Polimerica - Riproduzione riservata